



COMUNE DI LECCO

N. 163 R.D.
N. 333 I.P.

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

SEDUTA DEL 20 NOVEMBRE 2008

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE RETTE MENSILI PER LA FREQUENZA AGLI ASILI NIDO COMUNALI.

L'anno DUEMILAOTTO e questo giorno VENTI del mese di NOVEMBRE alle ore 09,30 nella residenza Municipale si riunisce la Giunta Comunale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Risultano presenti, per l'esame dell'argomento in oggetto, i Signori:

FAGGI ANTONELLA	Sindaco
NAVA DANIELE	Vice Sindaco
GROSSI GAETANO	Assessore
INVERNIZZI MAURO	Assessore
BETTEGA CINZIA	Assessore
FORTINO ANGELA	Assessore
MAMBRETTI GIUSEPPE	Assessore
REDAELLI WALTER	Assessore
PAROLARI STEFANO	Assessore
PESENTI DARIO	Assessore
TETI LUCA	Assessore

Presenti	Assenti
	sì
sì	
sì	
sì	
sì	
sì	
sì	
sì	
sì	
sì	

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Presiede l'adunanza il sig. DANIELE NAVA - VICE SINDACO F.F. SINDACO il quale invita a trattare l'argomento in oggetto.

Assiste

il Segretario Generale del Comune

dott. VINCENZO DEL REGNO

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il Documento Istruttorio, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato reso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge e di regolamento;

DELIBERA

- 1) di approvare il documento ad oggetto "Criteri per la determinazione delle rette mensili per la frequenza agli asili nido comunali" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato "A");
- 2) di stabilire la decorrenza delle nuove modalità di calcolo delle rette di cui al punto 1) dal mese di febbraio 2009.

COMUNE DI LECCO

SETTORE: POLITICHE SOCIALI E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA
Servizio Infanzia e Famiglia

N. 333 I.P.

N. 3448910 I.D.

Lecco, li 18/11/2008

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO **DETERMINAZIONE DELLE RETTE MENSILI PER LA FREQUENZA AGLI ASILI NIDO COMUNALI.**

Spett.le Giunta Comunale
S E D E

Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con propria delibera del 1999, il Consiglio Comunale approvava il calcolo della retta mensile asilo nido con l'utilizzo del reddito familiare lordo imponibile (considerando parametri e maggiorazioni previste anche nel calcolo per il reddito isee : numero componenti familiari, assenza del coniuge, componenti con handicap, frequenza contemporanea del nido di due fratelli).

Si passava quindi dalle fasce per scaglioni di reddito alla retta individuale che sostanzialmente significava una retta rapportata in misura percentuale al reddito complessivo familiare.

Le rette venivano calcolate definendo l'importo massimo pari a Lire 1.200.000 (pari a Euro 620,00) e l'importo minimo pari a Lire 350.000 (pari a Euro 181,00).

Queste rette sono rimaste invariate fino al 2007, quando la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 24 del 7 marzo 2007 avente ad oggetto "Definizione della misura percentuale e costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale a seguito della determinazione delle relative tariffe e contribuzioni - anno 2007", approvava il nuovo sistema di calcolo delle rette con lo scorporo del buono pasto dall'importo complessivo mensile.

Si era infatti deciso di agevolare le famiglie nel chiedere il pagamento del buono pasto solo davanti ad un suo effettivo utilizzo, mentre nulla era dovuto durante le assenze, per qualunque motivo, del bambino dal nido.

Le rette venivano così determinate: retta sociale Euro 90,00 (comprensiva del buono pasto) retta minima Euro 125,00, (comprensiva del buono pasto), retta massima Euro 565,00, costo buono pasto Euro 2,58.

Queste modalità per il calcolo delle rette è stato poi confermato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 13 marzo 2008;

Con Direttiva i.d. 3362885 nella seduta del 23.10.2008 la Giunta Comunale forniva indicazioni affinché si giungesse alla definizione di nuovi criteri per la formulazione delle rette asili nido comunali, che tenga in considerazione la composizione del nucleo familiare e l'abbattimento della retta massima.

Si produceva quindi l'allegato documento ad oggetto "Criteri per la determinazione delle rette mensili per la frequenza agli asili nido comunale": per consentire alle famiglie di produrre la documentazione necessaria, si propone l'adozione dei nuovi criteri con decorrenza dal prossimo mese di febbraio 2009;

Tale documento veniva illustrato ai genitori dei bambini iscritti agli asili nido comunali nell'incontro convocato il giorno 12.11.2008 ai sensi dell'art. 17 del Regolamento degli Asili Nido Comunali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.182/97 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44/05 e n. 27/07;

Visto il Bilancio di Previsione 2008 e pluriennale 2008/2010 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 04.04.2008;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione 2008 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 26.05.2008;

Visto il T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

Tutto ciò premesso,

Si propone, pertanto, di deliberare quanto segue :

- 1) Di approvare il documento ad oggetto "Criteri per la determinazione delle rette mensili per la frequenza agli asili nido comunale" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato "A");
- 2) Di stabilire la decorrenza delle nuove modalità di calcolo delle rette di cui al punto 1) dal mese di febbraio 2009.



IL DIRETTORE DEL SETTORE
(Dott.ssa Marina Panzeri)

Marina Panzeri

Visto :

L'ASSESSORE DI RIFERIMENTO

(Angela Fortino)

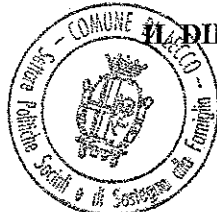
Angela Fortino



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

Data 18/11/2008



IL DIRETTORE DEL SETTORE
(Dott.ssa Marina Panzeri)

Marina Panzeri

Visto, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta Comunale del _____

IL SINDACO
(Dott.ssa Antonella Faggi)



COMUNE DI LECCO
SETTORE POLITICHE SOCIALI
E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA
Servizio Infanzia e Famiglia

ALLEGATO A

COMUNE DI LECCO
Allegato alla deliberazione N° 163
in data 20/11/08 della G.C.

**CRITERI PER LA DETERMINAZIONE
DELLE RETTE MENSILI
PER LA FREQUENZA AGLI ASILI NIDO COMUNALI
(e relative note di accesso al servizio)**

Novembre 2008

COME SI EFFETTUA IL CALCOLO DELLA RETTA:

Il Comune di Lecco ha stabilito di introdurre un nuovo indicatore chiamandolo I.S.E.F. (Indicatore della Situazione Economica Familiare) che è stato ricavato dal calcolo dell'I.S.E. (già utilizzato a livello nazionale che è un indicatore della situazione economica che corrisponde alla somma dei redditi e dei patrimoni in quota pari al 20% di tutti i componenti del nucleo familiare) rapportato con una nuova scala di equivalenza che attribuisce "pesi" ai componenti il nucleo familiare decisamente più corrispondenti a quelli che sono i costi che le famiglie devono sostenere in base alla loro composizione. Essendo un nuovo indicatore, il calcolo potrà essere effettuato esclusivamente negli uffici dell'Assessorato Famiglia e Servizi alla Persona e potrà essere utilizzato solo ed esclusivamente per le rette asili nido.

E' facoltà dei genitori non comunicare la documentazione reddituale e sottoscrivere una richiesta di applicazione della retta massima.

Di seguito si riporta la tabella con i parametri della scala di equivalenza in rapporto ai componenti del nucleo familiare.

Onde poter meglio evidenziare l'equità sociale del nuovo indicatore I.S.E.F. da noi studiato e introdotto, riportiamo nella tabella anche una colonna che indica la scala di equivalenza dell'I.S.E.E.:

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	SCALA DI EQUIVALENZA I.S.E.F.	SCALA DI EQUIVALENZA I.S.E.E.
1	1	1
2	1	0,57
3	0,50	0,47
4	0,50	0,42
5	1	0,39
6	1	0,35
7	1	0,35

Rispetto ai parametri sopra riportati, sono previste le seguenti maggiorazioni:

- o Maggiorazione di **1,00** per ogni ulteriore componente;
- o Maggiorazione di **0,2** in caso di assenza del coniuge solo nei casi sottoelencati che dovranno essere certificati:
vedovo/a
separato/a legalmente
carcerato/a
- o Maggiorazione di **0,5** per ogni componente il nucleo familiare (madre, padre, fratelli, sorelle) con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o di invalidità sup. al 66%. (situazioni documentabili).

Il reddito I.S.E.F. risultante, sarà utilizzato per individuare la fascia di appartenenza e la relativa retta mensile per la frequenza a tempo pieno.

Reddito I.S.E.F.	Retta mensile tempo pieno
Fino a 6.000,00 Euro	Euro 140,00 (*)
Da Euro 6.001,00 a Euro 8.000,00	Euro 210,00
Da Euro 8.001,00 a Euro 11.000,00	Euro 300,00
Da Euro 11.001,00 a Euro 14.000,00	Euro 380,00
Oltre i 14.000,00 Euro	Euro 480,00

A cui andrà aggiunto il costo del buono pasto dovuto per ogni giorno di presenza che, attualmente, è pari ad **Euro 2,58**.

(*) comprensiva del buono pasto.

La retta giornaliera corrisponde a 1/21 della retta mensile.

Per particolari situazioni segnalate dal servizio minori comunale è prevista una retta sociale di Euro 90,00 comprensiva del buono pasto.

ABBATTIMENTI DELLA RETTA:

Sono previsti i seguenti abbattimenti:

- 50% per il bambino disabile (situazione documentabile);
 - 40% per il secondo figlio frequentante il nido;
 - 100% per il terzo figlio frequentante (contemporaneamente agli altri due) il nido;
-
- La retta per la frequenza a tempo parziale 7.30/13.00, 11.00/16.30 e 12.00/17.30, corrisponde al 70% della retta a tempo pieno
 - La retta per la frequenza a tempo parziale prolungato 7.30/14.00 e 11.00/17.30 corrisponde al 77% della retta a tempo pieno.
 - La retta per la frequenza a tempo prolungato (7.30/17.30) corrisponde alla retta a tempo pieno aumentata del 6,5%.

CONTEGGIO DELLE ASSENZE :

In caso di assenza dell'utente la retta viene determinata come segue:

- **abbattimento del 20%** sulla retta giornaliera (1/21 della retta mensile) per ciascun giorno di assenza, esclusi sabato, domenica, e festività infrasettimanali
- **abbattimento del 70%** per chiusura del servizio in caso di sciopero
- **abbattimento del 100%** per eventuali chiusure del servizio nel corso dell'anno (1.9/31.7) da parte dell'Amministrazione Comunale (escludendo dall'abbattimento i giorni festivi infrasettimanali).

La retta giornaliera viene applicata dal primo giorno di inserimento al nido indipendentemente dal numero di ore di presenza.

Quando l'ammissione o la dimissione dall'Asilo Nido avvengano nel corso del mese, la retta è determinata come segue:

- addebito della retta giornaliera per il solo periodo che decorre dal giorno di ammissione al Nido alla fine del mese (per l'ammissione), e dall'inizio del mese al giorno della dimissione (per la dimissione);
- Eventuali giornate di assenza durante tale periodo determineranno l'abbattimento del 20% così come sopra previsto.

Nel periodo dall'1.8 al 31.8 non è dovuta ovviamente alcuna retta.

BUONI ORARI

Per rendere i servizi sempre più flessibili e adeguati ai bisogni delle famiglie, L'Amministrazione Comunale ha introdotto la possibilità di utilizzare dei buoni orari che permettano la frequenza al nido da parte del bambino per alcune ore oltre l'orario normalmente scelto.

Concretamente questo prevede:

- costo orario di Euro 7,00;
- le ore non devono essere necessariamente legate all'orario di frequenza. Si possono richiedere fino a 3 ore al giorno. L'orario massimo di utilizzo però è entro le 17,30.
- la prenotazione deve avvenire, nel proprio gruppo, di volta in volta, orientativamente una settimana prima della data prevista.
- l'urgenza è accolta se il tetto massimo di iscrizioni non è stato raggiunto.
- il costo del buono orario viene sommato alla retta di frequenza.

PAGAMENTO DELLA RETTA :

Le rette vanno versate improrogabilmente entro e non oltre il giorno 20 del mese successivo a quello di frequenza.

- Nel caso di pagamento della retta con bonifico bancario o bollettino di ccp, è necessario consegnare una copia della ricevuta al Nido.
- In caso di pagamento via internet è possibile inviare copia del bonifico all'indirizzo asili@comune.lecco.it.

Il mancato versamento nei termini precitati di due rette mensili consecutive comporta l'immediata dimissione del bambino dall'Asilo Nido, con recupero coattivo delle quote dovute.

CONDIZIONI GENERALI:

L'aggiornamento della retta avviene nel mese di settembre di ogni anno. I genitori provvederanno per tempo a recarsi negli uffici di via Sassi con la relativa documentazione per farsi calcolare il proprio reddito I.S.E.F. .

Il reddito familiare di riferimento, regolarmente documentato, è quello delle persone che esercitano la potestà, anche non coniugate e/o non conviventi, purché abbiano riconosciuto il bambino.

In caso di separazione legale dei coniugi viene conteggiata nel reddito la quota stabilita dall'Autorità Giudiziaria versata da un coniuge all'altro coniuge per il suo mantenimento.

Le quote di mantenimento dei figli sono escluse dal computo del reddito.

GUIDA ALLA FAMIGLIA

1. All'atto della domanda è previsto il versamento di una **caparra** di Euro 52,00 (nel caso di iscrizione contemporanea di 2 fratelli o di due gemelli occorre versare una sola caparra di 52,00 Euro), che verrà detratta dall'ammontare della retta, oppure persa in caso di rinuncia all'inserimento.
2. L'ammissione viene effettuata sulla base dei seguenti criteri :
 - residenza del bambino e di un genitore nel Comune di Lecco;
 - data di presentazione della domanda
 - disponibilità di inserimento nei gruppi anche in funzione dell'età dei bambini
3. Durante il colloquio proposto dall'Asilo Nido e finalizzato alla conoscenza di tempi e modi di proposta dell'inserimento, verrà firmato dai genitori un modulo di conferma dell'ingresso al nido del bambino.
4. In caso di rinuncia alla frequenza nei giorni concordati per l'inserimento, i genitori devono dare un preavviso scritto di 15 giorni dall'avvenuto colloquio con la coordinatrice.
5. Il mancato rispetto dei termini di preavviso comporterà il pagamento di una penale di Euro 100,00.
4. E' ammessa da parte dei genitori la possibilità di un solo **rimando** alla chiamata per l'inserimento del bambino al nido; la coordinatrice si riserverà di stabilire la data del successivo periodo per l' ammissione.
5. E' prevista la **deroga** ai criteri di ammissione (graduatoria/residenza) nel caso di inserimento di soggetti segnalati dai Servizi Sociali territoriali;
6. In caso di dimissione del bambino dal servizio durante la frequenza, i genitori devono dare un preavviso scritto di un mese rispetto alla data da loro individuata per l'interruzione della frequenza.
Il mancato rispetto dei termini di preavviso comporterà il pagamento di una penale di Euro 100,00.

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott.ssa Marina Panzeri

L'ASSESSORE
Angela Fortino

IL PRESIDENTE
F.to sig. Daniele Nava

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Vincenzo Del Regno

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è pubblicata oggi, in base all'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000, all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi;
- ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000 è stata comunicata ai Sigg.ri Capogruppo Consiliari, ed è stata messa a disposizione dei Sigg.ri Consiglieri mediante deposito presso la Segreteria Comunale;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto in quanto trattasi di deliberazione di cui all'art. 135 del T.U.E.L. 267/2000.

Lecco,26 NOV. 2008.....

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Vincenzo Del Regno

- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE
.....
